

Migranti, due progetti contro lo sfruttamento

CASERTA (gr) - Sono partiti i finanziamenti ai 10 progetti (due dei quali a Caserta) selezionati con il bando della fondazione per il Sud per l'inserimento socio lavorativo degli immigrati, in contrasto al caporalato e allo sfruttamento sessuale. Toccherà anche la provincia di Caserta il progetto "Libere tutte!", che in tutto coinvolgerà in 25 comuni della Campania. Partendo dai centri di prima accoglienza, prevede attività di individuazione e "aggancio" delle vittime attraverso l'intervento di un'equipe di 5 operatori di strada e di 5 mediatori culturali. Verranno forniti servizi di prima assistenza per garantire la regolarizzazione e l'assistenza specialistica, di tipo legale, sanitario o sociale. Inoltre, saranno attivate borse di

integrazione sociale (alfabetizzazione linguistica, digitale, civica, ai diritti, patenti di guida o laboratori culturali) e lavorativa, grazie alla collaborazione di associazioni e aziende che si impegneranno a promuovere percorsi di formazione e inserimento professionale dedicati alle vittime di tratta. Le iniziative sono sostenute complessivamente con 3,5 milioni di euro e prevedono la creazione nell'Italia meridionale di nuove imprese per la produzione di birra artigianale, di giocattoli e di street food; la coltivazione di piante officinali per ricavarne oli essenziali; attività di ricezione turistica; corsi di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo e campagne di sensibilizzazione delle comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

